Fiume Po

PIAZZA MINOZZI
ROCCABIANCA (PR)

TEATRO MUNICIPALE
PIACENZA

10 Roccabianca

Monticelli d'Ongina

7

Castel S. Giovanni

8 XNL 9
PIACENZA

MONUMENTO AL PONTIERE D'ITALIA
PIACENZA

San Pietro In Cerro

Borgonovo Val Tidone

Gossolengo

Rivalta

SS45

Podenzano

Pianello Val Tidone

Grazzano Visconti

Rivergaro

Val Trebbia

Carpaneto Piacentino

Fiorenzuola d'Arda

Ponte dell'Olio

Pietra Parcellara

Travo

Vernasca

SS45

Bettola

Bobbio

6

CIMITERO MONUMENTALE
BOBBIO (PC)

SS45

S. SALVATORE STRADA STATALE 45 DI VAL TREBBIA
BOBBIO

2

1

VAL TREBBIA

SS461

ABBAZIA SAN COLOMBANO
BOBBIO (PC)

Fiume Trebbia

PONTE GOBBO
BOBBIO (PC)

Monte Aserei

Ferriere

5

4

3

Str. del Fossato

PIAZZA DEL DUOMO
BOBBIO (PC)

CINEMA

IL CINEMA DI MARCO BELLOCCHIO IN EMILIA

CINETURISMO
PERCORSI DI CINEMA IN EMILIA-ROMAGNA

"Bobbio è il mondo!"

VISITEMILIAROMAGNA

EMILIA
visitemilia.com

IL CINEMA DI MARCO BELLOCCHIO IN EMILIA

*Un itinerario turistico cinematografico attraverso le bellezze della **Val Trebbia** ma non solo, esplorando i luoghi emiliani immortalati nei film di **Marco Bellocchio**, regista pluripremiato che vanta nel suo prestigioso palmarès il Leone d'Oro alla carriera alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e la Palma d'Oro onoraria al Festival del Cinema di Cannes. Un viaggio, anche tra i luoghi del cuore e della memoria del cineasta, che inizia con il cortometraggio **Abbasso il zio** (1961) e prosegue con il suo film di esordio **I pugni in tasca** (1965), poi **Vacanze in Val Trebbia** (1980), **Sorelle Mai** (2010) e **Sangue del mio Sangue** (2015), ambientati in prevalenza a **Bobbio** (PC) ed in quella che secondo Hemingway è "la valle più bella del mondo", passa quindi per la città di **Piacenza** con **Addio del Passato** (2002), fino ad arrivare a **Roccabianca** (PR), location del più recente film del regista piacentino: **Rapito** (2023).*
Tra natura, arte e grandi film Emilia ti aspetta!

GUARDA L'ITINERARIO ON LINE

CONTATTACI

Piacenza
+39 0523 492001 iat@comune.piacenza.it
www.visitpiacenza.it

Bobbio e Valtrebbia
+39 0523 962815 iat@comune.bobbio.pc.it
www.bobbiomonamour.it

Busseto e le Terre Verdiane
+39 0524 92487 info@bussetolive.com
www.bussetolive.com

Comune di Roccabianca · Città di Bobbio · COMUNE DI PIACENZA

RegioneEmilia-Romagna · CINETECA BOLOGNA · EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION

1. VAL TREBBIA
Bellocchio frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, prima come attore e poi come regista. In quel periodo, tra il 1961 e il 1962, gira due cortometraggi e un mediometraggio, di cui il secondo, **Abbasso il zio**, si svolge proprio nella Val Trebbia. *"Fu girato fuori dal Centro, durante l'estate tra un anno di scuola e l'altro, in Val Trebbia. Era una storia di bambini che giocano passando da un cimitero moderno a uno antico, per cercare frammenti d'ossa in quel luogo abbandonato. Alla freddezza e alla mediocrità del nuovo cimitero si contrappone la malinconia, la nostalgia dell'antico nello spirito di Giovanni Pascoli, un poeta che mi ha molto influenzato".*
Il territorio di **Bobbio** e il **fiume Trebbia** sono poi dominanti in **Vacanze in Val Trebbia**, film interpretato dallo stesso regista assieme alla moglie Gisella Burinato e al figlio Piergiorgio Bellocchio, in cui vengono messi in scena i conflitti familiari e il complicato rapporto con le radici e il passato.

2. S. SALVATORE, Strada Statale 45 di Val Trebbia - Bobbio
Nel 1965 con **I pugni in tasca** Bellocchio è il primo a maledire le origini, la provincia cattolica e borghese, quegli stessi luoghi che amerà tanto, presagendo, insieme a **La Cina è vicina**, i tempi della contestazione giovanile del '68.
È poco fuori da Bobbio, a S. Salvatore, il punto sulla strada in cui il giovane protagonista de **I pugni in tasca** compie il suo progetto matricida, già preannunciato al fratello: *"Alla curva di Barberino me li porto giù tutti e tre nella scarpata".*
E sempre nei dintorni di Bobbio si trova anche "la casa", set principale del film ed ancora oggi di proprietà della famiglia e da loro vissuta; venne poi ripresa anche in **Sorelle mai**, film composto da sei segmenti girati a Bobbio tra 1999 e il 2008 nell'ambito del corso Fare Cinema.

3. PONTE GOBBO - Bobbio
L'ingresso a Bobbio dal Ponte Gobbo, simbolo della città, compare tutte le volte che Bellocchio gira in questa località. Anche in **Sangue del mio sangue**, film non solo realizzato ma anche ambientato nel borgo. Questo antico ponte dal particolare profilo irregolare con 11 archi diseguali tra loro e posti a diverse altezze è legato alla leggenda secondo cui venne costruito in una sola notte dal Diavolo in persona, in sfida a San Colombano, in cambio dell'anima del primo essere vivente che lo avrebbe attraversato (il Santo lo gabbò infine facendo passare per primo un cagnolino).

4. PIAZZA DEL DUOMO - Bobbio
C'è una sequenza particolarmente significativa de **I pugni in tasca**, poi ripresa in **Sorelle mai**, in cui Sandro, recatosi nel centro del paese, va sul campanile e, mentre guarda di sotto tra i commenti aspri e sussurrati (*"è il Sandro della Villa, là sono tutti ammalati"*) sentiamo la citazione dai Canti di Leopardi: *"Che l'età verde sarei dannato a consumare in questo natio borgo selvaggio"*. Su tale piazza centrale del borgo si affaccia la Cattedrale di fondazione romanica dedicata a Santa Maria Assunta. A croce latina e suddiviso in tre navate con cappelle perimetrali voltate a crociera ospita tra le altre opere una splendida Annunciazione databile sul finire del XV – inizio del XVI secolo, riemersa nel corso dei restauri del 1980 nella cappella di San Giovanni Battista. Da non perdere inoltre il **Museo della Cattedrale**.

5. ABBAZIA DI SAN COLOMBANO, Piazza San Colombano - Bobbio
È davanti alla Chiesa di S. Colombano che nel film **Sorelle mai** Elena, la madre e le zie assistono all'opera verdiana ***Il trovatore***. Durante tutto il Medioevo uno dei più importanti centri monastici d'Europa, l'Abbazia, l'ultima fondata da San Colombano nel 614 e del quale ne contiene il sepolcro, ospita nel suo complesso la Basilica, il **Museo della Abbazia**, il **Museo Collezione Mazzolini**, il chiostro interno e il corridoio, il **Museo della Città** collocato nell'ex refettorio.

6. CIMITERO MONUMENTALE di Bobbio
Assieme alla casa, il cimitero è luogo chiave del film **I pugni in tasca**. Il giorno dei morti la famiglia si reca al cimitero ed è in questa occasione che Sandro progetta di liberarsi dei suoi congiunti. La sequenza della visita al cimitero viene poi ripresa e rimessa in scena in **Sorelle mai**. Lungo la SS 45 in direzione Piacenza poco al di fuori del borgo si scorge imponente sulla sinistra a dominare la collina su cui è stato edificato.

7. TEATRO MUNICIPALE, Via Giuseppe Verdi 41 – Piacenza
...addio del passato... (il titolo rimanda al terzo atto de ***La Traviata***) viene girato in parte all'interno del **Teatro Municipale** di Piacenza, anche coproduttore del film. Splendido esempio di architettura tardo settecentesca.

8. XNL Piacenza, via Santa Franca, 36 – Piacenza
Sede del corso di alta specializzazione in regia cinematografica Fare Cinema, che la Fondazione omonima, presieduta da Marco Bellocchio, organizza ogni anno. Aperto a giovani diplomati alle scuole d'arte o già forti di una buona esperienza alle spalle, le opere poi realizzate vengono presentate in prima nazionale al Bobbio Film Festival, all'interno di un virtuoso circuito formazione-produzione-fruizione artistica finalizzato a promuovere i lavori, gli artisti e il territorio. L'edificio di **XNL Piacenza**, che un tempo ospitava gli uffici della società elettrica nazionale Enel (ex Enel per l'appunto), è oggi convertito in un luogo di cultura dedicato ai diversi linguaggi dell'arte contemporanea.

9. MONUMENTO AL PONTIERE D'ITALIA, piazzale Milano - Piacenza
Proseguendo la passeggiata per il centro storico, lungo la centralissima via Cavour, si arriva alla porta della città in direzione Milano. Qui l'imponente monumento, risalente al 1928 accoglie chi attraversa il fiume Po provenendo dalla Lombardia ed è questo piazzale il luogo prescelto di appuntamento di Sandro, il protagonista de **I pugni in tasca**, con il fratello quando si reca in città tra i suoi tormenti ed inquietudini.

10. PIAZZA MINOZZI - Roccabianca (PR)
Conclude l'itinerario nelle terre di Emilia il piccolo comune di **Roccabianca** (PR), dove il regista ha riportato la piazza principale porticata, Piazza Minozzi, alla metà dell'Ottocento, ricostruendo lì la casa della famiglia Mortara nel film **Rapito**.
Da qui il piccolo Edgardo Mortara, bambino ebreo, viene portato via dalla sua famiglia di origine per essere allevato da cattolico sotto la custodia di Papa Pio IX, secondo fatti realmente accaduti che nel 1858 sconvolsero l'opinione pubblica internazionale.

"I PUGNI IN TASCA" (Marco Bellocchio, 1965)

"SANGUE DEL MIO SANGUE" (2015)

"ADDIO DEL PASSATO" (2002)

"VACANZE IN VAL TREBBIA" (1980)

"SANGUE DEL MIO SANGUE" (2015)

"RAPITO" (2023)